

Fra Torino e Milano il motivo conduttore della giornata Il campionato ritorna sull'autostrada

Il Toro in guardia

Quanti campioni si sono decisi sull'autostrada, fra Torino e Milano, quante battaglie fra le quattro squadre più gloriose del nostro football. Hanno conquistato insieme 43 scudetti del settantatré sinora assegnati. Adesso è troppo presto per parlare di scudetto, ma il dramma per Milan ed Inter è che nello spazio di un pomeriggio potrebbe diventare troppo tardi. I quattro punti che restano e neccessari per il Toro di vantaggio sulla coppia di testa, se diventassero sei dopo i verdetti odierni darebbero al distacco un'ampiezza difficilmente colmabile, anche se la stagione si è iniziata da poco. Ma prima ancora di parlare di divario di forze, di difficoltà, di ritorni magari politici e magari a campi scambiati, non si può non respirare questa aria diversa che le sfide calcistiche fra le due città portano con sé. Un'aria che ha un profumo antico, che porta ricordi difficilmente dimenticabili, che consente parimenti di scordare la prova supertorino di gioco, di rendimento, del Torino e della Juventus per il match con le partite sono aperte a qualsiasi soluzione pur lasciando il pronostico da Totocalcio (che non è sempre esatto, sarebbe troppo facile) alle due di testa.

orecchie ad ogni prodezza del suo ex bomber, pare sul punto di abbandonare. Chiellini si affida all'orgoglio del suo, spera in un'impresa impenata di Anastasi sul suo vecchio campo, nello stadio in cui ha giocato per molte stagioni con successo, attorniato da gruppi di tifosi che «vedevano» solo lui (e che a gioco lungo hanno magari finito involontariamente per danneggiarlo). Non abbiamo ancora visto, quest'anno, l'Inter e Piastuzo, non sappiamo quindi quale sia il rendimento dell'ex bianconero, e che tipo di difficoltà egli incontri — se ne incontra — nel ritrovare l'inclività perduta. Il Torino sta guardando, e tiene il meglio di diffidare di un avversario che dicono in crisi. Radice può contare su atleti desiderosi di un pronto riscatto al cospetto dei propri tifosi, c'è da confermare la serena prova di Firenze, nonché la validità di una squadra nella quale tipi come Butti e Bonvini, gli ultimi arrivati, dimostrano maggiore disinvoltura di partita in partita.

Serie A
(quinta di andata)

Catanzaro-Roma	Agnolin
Cesena-Bologna	Casazza
Foggia-Napoli	Gonella
Genoa-Sampdoria	Menicucci
Lazio-Perugia	Palanino
Milan-Juventus	Mangelli
Torino-Inter	Michelotti
Verona-Fiorentina	Lattanzi

Classifica

TORINO	punti 8
JUVENTUS	8
NAPOLI	7
PERUGIA	6
LAZIO	6
INTER	4
ROMA	4
MILAN	4
VERONA	4
FIorentina	3
CATANZARO	3
FOGGIA	2
SAMPDORIA	2
BOLOGNA	2
GENOA	1
CESENA	1

S. Siro e Comunale: battaglia degli ex



Qualche brivido per i tifosi più affezionati ai «vecchi» idoli oggi a San Siro ed allo Stadio comunale, all'ingresso delle squadre sul terreno: Anastasi, adesso in maglia nerazzurra, affronta il Torino in una partita che sarà per lui come un doppio derby (anche contro la Juventus), mentre Boninsegna e Benetti, divisi l'anno scorso sotto le opposte bandiere del football milanese, si ripresentano alleati in bianconero contro il Milan, che ha Capello regista.

Giorgio Ferrini è in fin di vita

Nuove emorragie allo stomaco minano la tempra del campione - Si dispera di salvarlo

Giorgio Ferrini è in apnea. La situazione, già critica, è improvvisamente precipitata. Si sono spente purtroppo le tenui speranze di salvare l'ex capitano del Torino. Adesso, a quanto fanno intendere i medici che si alterano con abnegazione al capezzale del malato, potrebbe essere questione di ore. Il fisco del paziente, debilitato dall'interminabile coma, non riesce più a reagire alla delicatissima situazione. Venendo verso le venti, Giorgio è stato colpito da una nuova emorragia, violentissima, che questa volta ha interessato lo stomaco. Con farmaci l'emorragia è stata tamponata, ma la vita dell'ex campione rimaneva appesa ad un invisibile filo. Ancora una volta la prodigiosa, resistibilissima fibra dell'ex campione granaia ha retto. Pressione, polso, temperatura, valori emodinamici di base, si sono per fortuna mantenuti costanti. È stato subito interpellato il neurologo, professor Veronesi. Si temeva un blocco renale. Ricordiamo, in proposito, che dopo il primo intervento Ferrini era stato curato anche per lievi disturbi al fegato. I medici hanno provveduto ad una dialisi peritoneale, tentativo di disintossicare l'organismo dall'eccesso di sostanze azotate attraverso un lavaggio del sangue.

ATTUALITÀ DI UN UOMO

Giaguaro-driver



Non so se Luciano Castellini, «giaguaro» in pelo granaia, conosce il film «Taxi-driver» (ne posso parlare perché è uno dei miei spettacoli dell'anno). Invece, con un'occasione a New York, con una solitudine dei personaggi che è autentica (libra urbana), glielo consiglio. Vedrà, in una certa misura, una proiezione di se stesso. E così Luciano si spiegherà da solo — forse consolandosi — la sua «fuga e toccata» dall'ora per colpire un giocatore borosissimo.

Il trainer Chiappella non s'affida ai giovani in una gara così delicata

L'Inter rinuncia per ora alla rivoluzione

Al Torino, dopo la «stanchezza» della Coppa Europa e l'eliminazione dalla Coppa Italia, non resta che il campionato. C'è uno scudetto da difendere e la squadra granaia, che divide attualmente la leadership del torneo con la Juventus, ne ha i mezzi: oggi stesso potrebbe trovarsi da sola al comando della classifica. Radice, scudetto in tasca, è l'ultima sconfitta casalinga (3-2 al Comunale, il 11 maggio 1975) e l'ultima sconfitta esterna (1-0, a San Siro, il 29 febbraio 1976, con i granata privi dello squallido Pecci dell'infortunato Santini).

Oggi Pecci al telefono

«Eraldo Pecci è l'ospite di «Stampa Sera». Oggi, dopo la partita con l'Inter, il «registro» del Torino risponderà al telefono (888.616) alle domande dei lettori, dalle ore 18 alle 19. Pecci è in via di guarigione dopo la frattura al perone riportata a Bologna: da venerdì prossimo potrà fare a meno del gessetto gessato che gli impedisce il piede sinistro solo quando deve camminare. Il simpatico romagnolo conta di tornare a giocare fra un mese in occasione del derby con la Juventus.

56° salone internazionale dell'automobile

TORINO 3-14 novembre 76



Partite ed arbitri di oggi (ore 14,30)

Serie B
(settima di andata)

Arcore-Palermo	Prati
Avellino-Spal	Mascia
Brescia-Pescara	Terpin
Castellani-Atalanta	Reggiani
Catania-Sambenedetti	Colasanti
Modena-Lecce	Legi
Monza-Caserta	Mattè
Taranto-Lecce	Vannucchi
Ternana-Novara	Schena
Varese-Rimini	Lops

Classifica: Monza 9; L. R. Vicenza e Cagliari 8; Como, A. C. C. Palermo, Taranto, Ternana e Atalanta 7; Avellino, Lecce, Pescara, Catania e Modena 6; Varese 5; Brescia, Novara e Sambenedetti 4; Spal e Rimini 3.

Teppisti allo spray

Gli incidenti verificatisi alla fine di Juventus-Catanzaro hanno indotto numerosi sportivi a pensare se sia ancora opportuno portare i figli allo stadio, visti gli spettacoli di inscandole che possono essere loro offerti. (Non è un caso, che oggi parlano solo quattro pullman di sostenitori bianconeri da Torino per Milano: anche S. Siro è a più volte). In settimana, alcuni fattori ci hanno telefonato per dire che non andranno neppure più nei dintorni dello stadio con i loro bambini, perché i muri esterni del Comunale raccolgono il più schiuso repertorio di turpiloquio che si possa immaginare. Non c'è esagerazione, basta fare un giro e leggere. La buona volontà di chi ogni tanto fa pulizia su quei muri è annullata dalla perfidia di chi, nel frattempo imbratta e insulta. Sono teppisti che si fanno paravento del tifo per le squadre cittadine, per fare gara a chi inventa le frasi più sconce, più insolenti di peggior gusto.

56° salone internazionale dell'automobile

TORINO 3-14 novembre 76

Teksid Basket
CAMPIONATO FEMMINILE serie A
OGGI - ore 17,30
Teksid - Pejo
Palazzetto Fiat - v. Guala 26 - TORINO

Serie C

Girone A
(nona di andata)

Albese-Seregno	Paradisi
Alessandria-Pro Patria	Vitali
Cremonese-Gliodisotti	Cazzari
Lecce-Belluno	Castaldi
Padova-Mantova	Paparesta
Piacenza-Bolzano	Esposito
Pro Vercelli-Juventus	Fantini
Verona-Triestina	Vinci
Udinese-Treviso	Patrucco
Venezia-Pergocrema	Ferolanda

Girone B

Fano Alma Juv-Empoli	Chiari
Giulianova-Teramo	D'Elia
Livorno-Spezia	Andreoli
Massese-Lucchese	Tonolini

Serie D

Girone A
(ottava di andata)

Asti-Canelli	Baldini
Borghesano-Arona	Scavia
Caluso-Derthona	Scaglia
Entella-Chivasso-Livorno	20
Imperia-Savona	Tonini (or 15)
Novara-Acqui	Russo
Ormezzano-Sanremo	Biaggi
Paganese-Cosenza	Mantredini
Pro Vasto-Crotone	Cassella
Salernitana-Campob.	Tubertini
Sorrento-Nocerina	Hieraci
Trapani-Matera	Giuffreda
Turris-Siracusa	Ballerini

Girone B

Aurora Desio-Melzo	Baccolini
Benacense-Anone	Ronchetti
Caratese-Rhodense	Vallini
Legnano-Solbiatese	Guardini
Pro Sesto-Milanesi	Righetti
Romanese-Fanfulla	Tarantola
Trivulzio-Treviglio	Stocco
Trilione-Treviglio	De Rossi
Vigevano-Abbiategrosso	Cerquoni